



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Verbale n. 02 del 13 gennaio 2022

L'anno 2022, il giorno 13 del mese di Gennaio, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente Antonio Foresta, si è riunita, in videoconferenza alle ore 17.00 la V Commissione consiliare.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	P	MOSCO Eleonora	Componente	P
LUCIANI Alain	V. Presidente	P	BARZON Anna	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V. Presidente	A	BETTELLA Roberto	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	GABELLI Giovanni	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	Ag*	TISO Nereo	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	SANGATI Marco	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag	PILLITTERI Simone	Componente	P
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Componente	P
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	A
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	FERRO Stefano	Consigliere	P*

* RAMPAZZO delega FERRO

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: il Sindaco Sergio Giordani, il Capo Settore Urbanistica e Servizi catastali dott. Danilo Guarti

Partecipa l'uditore Giovanni Bettin.

Segretario presente e verbalizzante Claudio Belluco.

Alle ore 17.05 il Presidente Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento:

- *Illustrazione progettualità relative all'area dell'Aeroporto di Padova.*

Presidente Foresta	Annuncia l'argomento che verrà trattato: " <i>Illustrazione progettualità relative all'area dell'Aeroporto di Padova</i> " come richiesto dalla Consigliera Mosco. Si scusa per il ritardo con cui si è riunita la commissione ma spiega che, con le festività Natalizie, è stato difficile trovare un giorno utile per cui ci si è ritrovati con il nuovo anno. Dà la parola al Sindaco perché illustri la progettualità.
Sindaco Giordani	Ringrazia il Presidente, augura buon anno a tutti e inizia a esporre la questione in maniera sintetica spiegando che circa un anno e mezzo fa è venuto a conoscenza che l'Aeronautica avrebbe chiuso l'area dove aveva sede entro la fine dell'anno. Sono state fatte numerose riunioni in modo tale da trovare una soluzione al problema dell'abbandono dell'area. Sono stati fatti una serie di incontri per coordinare un tavolo di lavoro importante con la presenza del Prefetto, della Finanza, del Demanio, con la dott.ssa Lega Capo dipartimento dei Vigili del fuoco, la Dia (Direzione Investigativa Antimafia), il Ministero degli Interni, i Vigili del Fuoco ecc... È stata trovata una soluzione, con grande soddisfazione di tutti, così da evitare che un'area di 165 mila metri quadri circa vicina a Padova diventasse un buco nero nella città, con il supporto del Direttore dei Vigili del fuoco e grazie al Prefetto che ha coordinato. Spiega che i Vigili del fuoco il 15 Dicembre hanno preso possesso dell'area per un totale di 45 mila

	<p>metri quadrati che verranno con cura sistemati grazie ai 20 milioni di euro che la dott.ssa Lega ha trovato nelle pieghe del bilancio per finanziarle il progetto. Il resto dell'area verrà così suddivisa: una parte rimarrà all'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) che, con i Vigli del Fuoco, istituirà una scuola di formazione in idrovolò. Ce ne saranno tre in Italia: una all'Aquila, una sarà a Padova e la terza al Sud. Continua dicendo che gli immobili saranno suddivisi tra Prefettura, Archivio di Stato, Dia ecc. e a Padova ci saranno 300 allievi. Della zona se ne sta occupando il Demanio che è diventato proprietario dell'area dopo la dismissione dell'Aeronautica e la sta dividendo tra tutti quelli che sono interessati. Il Comune non ha proprietà né competenza in merito.</p>
Presidente Foresta	Lascia la parola alla Consigliera Mosco e poi al Consigliere Luciani.
Consigliera Mosco	<p>Ringrazia il Sindaco e il Presidente per aver accolto la sua richiesta di chiarimenti in merito alla destinazione dell'area poiché il tema che le sta a cuore è che quest'area non diventi ipoteticamente sacca di degrado. Inoltre chiede se il personale dipendente dell'Aeronautica, circa 300/350 persone con famiglia che avevano creato un indotto importante, avrebbero potuto restare in quella zona per poter garantire dei servizi utili alla città o per gli altri enti che andranno a farne parte. Afferma che la parte relativa alla destinazione è stata ben chiarita dal Sindaco, ma chiede se la questione relativa ai dipendenti è stata affrontata dal Comune durante il tavolo con il Prefetto. Ringrazia</p>
Presidente Foresta	Dà la parola al Consigliere Luciani per raccogliere tutte le domande e in seguito rispondere a tutti.
Consigliere Luciani	<p>Ringrazia il Presidente, il Sindaco e la Consigliera collega per aver richiesto urgentemente la commissione poiché è molto importante affrontare questo tema. Ringrazia il Sindaco per il lavoro fatto da lui e da tutte le istituzioni. Esprime, però, una perplessità. Vista la grossa problematica di emergenza abitativa e viste le difficoltà economiche di molte famiglie, inasprite con l'arrivo del Covid e della crisi economica, avrebbe preferito che il Comune avesse investito delle risorse, ritenendo che non manchino, per acquistare alloggi anche alla luce del fatto che sono decenni che non si investe più in residenze popolari. Ritiene che questa sia un'urgenza in questa fase storica e che ci sia la necessità di tornare a fare una politica abitativa. Spiega che vi è molta difficoltà a Padova nel reperire alloggi in affitto anche a prezzi elevati. Riporta le richieste che gli pervengono da molti imprenditori che hanno appalti in città e non riescono a trovare sistemazione. Spiega che probabilmente questa era un'occasione, vista la presenza di grandi istituzioni che stanno investendo, per adibire una parte di queste zone a residenze popolari o destinandole all'emergenza abitativa. Chiede al Sindaco se non si potesse fare un investimento in quest'area, sottolineando che il Comune ha alloggi vetusti e che, forse, con un investimento relativamente basso si potevano realizzare dei condomini da poter assegnare ai padovani in difficoltà.</p>
Presidente Foresta	Dà la parola al Consigliere Ferro.
Consigliere Ferro	<p>Ringrazia il Presidente e afferma di essere totalmente d'accordo con il Consigliere Luciani. Chiede una ricognizione per capire se, visto che in quel luogo ci sono molte unità abitative, si possa fare una convenzione per affrontare il problema dell'emergenza abitativa che è enorme per la città. Dice che ci sono molti altri siti del Demanio o militari che sono abbandonati e che hanno palazzine dismesse importanti come ad esempio in via Bainsizza e in altre zone di Padova. Sostiene che questa Amministrazione o le future, facendo un investimento cosciente e utilizzando qualche leva fiscale, debbano affrontare questo problema. Sottolinea quanto sia drammatico trovare un'abitazione oggi per coloro che sono tutelati e lo è ancor di più per coloro che magari versano in una situazione di semilibertà o per chi viene accompagnato in situazioni di assistenza all'autodeterminazione. Aggiunge che quell'area ha un parco bellissimo che ora, non essendoci più problemi di sicurezza legati all'uso militare, può essere messo a disposizione degli abitanti del quartiere. Inoltre sottolinea una questione che ha già segnalato in Consiglio Comunale ed è rimasta sospesa su quanto sarebbe opportuno spostare la pista di atterraggio (ritenuta pericolosa in quanto adiacente al quartiere) magari come obiettivo a medio-lungo termine. Continua dicendo che questa zona potrebbe avere il più grande parco della città, che ha molto bisogno di verde, senza togliere spazio alla scuola di Pompieri che non avrebbe problemi ad essere spostata avendo un aeroporto o un eliporto a breve distanza per il trasporto di organi. Ribadisce la necessità per questa amministrazione, in accordo con l'opposizione, di avere un'attenzione alle politiche abitative e di sollievo visto l'enorme dramma che si sta realizzando, anche per la mancata proroga degli sfratti. Dice che si sta creando una situazione sociale insostenibile a cui bisogna rivolgere un pensiero importante. Ringrazia e ritiene che sia opportuno che ci sia un coinvolgimento rispetto alla progettualità di quest'area delle forze di maggioranza e di opposizione.</p>
Presidente Foresta	Dà la parola al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin	Ringrazia e si riallaccia all'intervento del Consigliere Ferro e ricorda che lui con Fratelli d'Italia aveva già presentato una mozione e degli emendamenti al DUP affinché ci fosse un cambiamento di destinazione dell'area in un grande parco o bosco urbano attrezzato fruibile della cittadinanza (che sarebbe diventato il più grande polmone verde del nord est). Chiede al Sindaco a che punto si sia rispetto alla parte ancora dedicata all'aeroporto civile e se può dare qualche informazione sul futuro dell'area (avendo tenuto i rapporti con le istituzioni preposte) che conviene sia difficile da gestire dal punto di vista aeronautico essendo nel mezzo del quartiere. Spiega che in passato l'aeroporto non era in un contesto urbano come l'attuale quindi ritiene che oggi perda la sua primaria funzione e avanza l'ipotesi che diventi un aeroporto di servizio secondario o che venga convertito in qualcos'altro e su questo propone di aprire una discussione con le forze di maggioranza e di opposizione.
Presidente Foresta	Dà la parola all'Uditore Bettin.
Uditore Bettin	Ringrazia e pone una domanda relativa al destino della pista di aeronautica. Dice che gli risulta che l'area sia un bene dell'aereo-club dell'ENAC quindi chiede come verranno gestite le proprietà visto che questo è sempre stato un problema come si è evidenziato anche in occasione del recente incidente che c'è stato nelle vicinanze dell'aeroporto. Afferma che è importante per la città avere un aeroporto di servizio, per il trasporto di organi, per la protezione civile ecc...rimane da vedere se possa esserci una funzione dal punto di vista turistico, ma resta comunque un aeroporto che ha una sua funzionalità seppur sia limitata. Ringrazia il Sindaco per la partecipazione.
Presidente Foresta	Dà la parola al Consigliere Tarzia.
Consigliere Tarzia	Saluta tutti e precisa che non vanno confuse le cose. Riferendosi alla collega Mosco afferma che il personale dipendente è stato tutto trasferito al 31/12 con organizzazione interna all'aeronautica militare a Verona, Treviso e Ferrara. Ringrazia il Sindaco per la progettualità in itinere e per essersi dato subito da fare coinvolgendo altre Istituzioni visto la vastità dell'area. Aggiunge che le palazzine sono nuove e il fatto che vengano occupate da Istituzioni pubbliche evita che si venga a creare un buco nero. Afferma di essere in totale disaccordo con i Consiglieri Ferro e Luciani per quanto riguarda l'acquisto di quelle palazzine per farle diventare residenze popolari perché è già stata completata la procedura di affidamento dell'aeroporto "Allegri" che ha una nuova società di gestione pertanto ci sarà un rilancio significativo dal punto di vista commerciale e sanitario. Pensa che avendo un'infrastruttura così comoda all'interno della città ed essendo l'aeroporto "Allegri" rubricato all'interno del Ministero delle Infrastrutture come aeroporto sanitario è importantissimo che questa tipologia venga mantenuta visto gli investimenti che sono stati fatti in campo sanitario e che sono stati deliberati in Consiglio Comunale. Il Sindaco spiegherà meglio le progettualità ma chiarisce che l'area è di proprietà del Ministero dei Trasporti. L'ENAC gestisce l'area aeroportuale che la dà in concessione ad una società di gestione. Quindi le unità che lavorano nell'aeroporto sono: la società concessionaria, l'ENAC che è ente regolatore e poi c'è l'ENAV (Ente Nazionale di Assistenza al Volo) che è l'ente erogatore dei servizi. Conclude dicendo che queste tre entità non hanno nulla a che fare con l'aeronautica militare. Ringrazia.
Presidente Foresta	Lascia la parola al Sindaco per rispondere alle domande.
Sindaco Giordani	Chiarisce che la pista e l'aeroporto e le infrastrutture relative sono di competenza dell'ENAC. Spiega che si tratta di un aeroporto sanitario di primo livello e difficilmente si può modificare questo aspetto. Dice che non c'è nessun dipendente da tempo e di questo non si è discusso in quanto l'aeronautica ha provveduto autonomamente a trovare una soluzione. Ricorda che è un'area particolare acquisita dai Vigili del Fuoco e quelle palazzine saranno adibite a scuola di formazione mentre i capannoni serviranno per gli archivi. Non sarebbe possibile fare unità abitative dal punto di vista della sicurezza per la vicinanza dell'aeroporto. Il Comune è intervenuto solo per evitare che la zona andasse in stato di abbandono. Conferma che c'è un grosso problema abitativo, ma che si è provveduto a sistemare dal punto di vista energetico circa settecento appartamenti e con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) si potrà anche costruire nuove abitazioni. Ripete che stanno lavorando per poter fare qualcosa poiché l'emergenza abitativa c'è, ma non era possibile usare quell'area perché è demaniale. Ricorda che si sta cercando di ottenere la "Romagnoli" di 160 mila metri quadrati di cui una parte sarà adibita a parco e una a residenze e servizi. Invita il Capo Settore Urbanistica dott. Guarti a mostrare la suddivisione dell'area fatta dal Demanio.
Dott. Guarti	Illustra la divisione della zona tra i vari soggetti coinvolti. Poi aggiunge che l'area è soggetta anche a vincolo paesaggistico ed essendoci la pista dell'aeroporto è difficilmente edificabile.
Presidente Foresta	Da' la parola al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati	Chiede di visionare la pianta o che venga inviata via mail.
Presidente Foresta	Dice di pazientare qualche minuto così il Capo Settore all'Urbanistica proverà a mettere a video la pianta dell'area. Nell'attesa chiede se ci sono altri interventi.
Consigliera Mosco	Sottolinea che lei aveva richiesto prima del 31 dicembre se nei tavoli che si sono tenuti in Prefettura si fosse discusso della situazione dei dipendenti. Essendo l'Aeronautica una forza armata con una capacità operativa diversa dalle altre forze dell'ordine e che può ospitare altre forze armate e istituzioni, voleva sapere se nel progetto di riqualificazione era stata coinvolta visto che ci sono 180 alloggi.
Presidente Foresta	Chiede se si tratta di 180 camerate o appartamenti.
Consigliera Mosco	Risponde camerate. Ripete che voleva solo capire se l'Aeronautica era stata coinvolta avendo chiesto precedentemente alla ricollocazione dei dipendenti.
Assessore Ragona	Dice che il file è pronto da visionare.
Dott. Guarti	Illustra la suddivisione del terreno: - Passaggio diretto di parte dell'area dall'aeronautica all'ENAC e quindi ai Vigili del Fuoco (area verde); - Passaggio dal Demanio militare a quello civile dove ci sono Hangar che verranno adibiti ad archivio, uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri (aree rosse); - Area residenziale che resta all'aeronautica (area blu).
Presidente	Chiede al consigliere Tarzia se vuole intervenire.
Consigliere Tarzia	Risponde affermativamente e chiarisce alla Consigliera Mosco che i trasferimenti che ci sono stati all'interno della città si riferivano al personale civile che è stato ricollocato presso altre istituzioni pubbliche. Per quanto riguarda il personale militare non è rimasto nessuno. Un unico bene è rimasto dell'Aeronautica in quanto frutto di donazione e sono i campi da tennis di via "Decorati al Valore Civile" alla Paltana. Spiega che attualmente il circolo è chiuso e di notte alcune persone sono recentemente entrate per trovare rifugio pertanto ha chiesto al comandante Fontolan di intensificare i controlli in orario notturno. Afferma che anche questa parte dell'area va tutelata perché è molto bella e ha una storia quindi l'Aeronautica se ne sta occupando, ma dalla base di Treviso-Istrana. Anche lui si sta interessando e anche l'Amministrazione comunale - Settore Servizi Sportivi- dovrebbe occuparsene per evitare che cada nel degrado essendo vicino a case e al circolo Patavium frequentato da donne e ragazzi. Dice che anche l'Assessore Bonavina sta seguendo la vicenda.
Presidente Foresta	Riporta la richiesta dei Consiglieri Scarso e Cusumano che vengano condivisi i file del progetto. Ringrazia i presenti e alle ore 17.45 chiude la seduta.

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante
Claudio Belluco